

2. Presentazione n: 25

Questo numero inizia con “La scuola del tempo che fu, i componimenti”. L’argomento è molto interessante in quanto vengono riprodotti i testi di temi svolti nelle scuole elementari degli anni 1926-27, che aprono una finestra nell’Italia di 90 anni fa.

Segue un bellissimo ed interessante lavoro fatto da alcuni studenti del Liceo Darwin di Roma che hanno ricostruito il poco noto regolo di Bombelli che risolve le equazioni di 3° grado.

Riportiamo inoltre alcune interviste agli insegnanti che hanno partecipato al Concorso Euclide-Scuola 2014 “Come sarebbe la nostra vita senza la matematica”.

L’inserto Angolo Acuto non contiene la rubrica dei problemi da risolvere che sarà nuovamente presente in ottobre. Vengono pubblicate le riflessioni fatte da studenti di un liceo romano a “La straordinaria scoperta”, lavoro partecipante al Concorso Euclide-Scuola 2014, al fine di conoscere il pensiero delle giovani generazioni sugli svantaggi che si possono avere sull’utilizzo maldestro del progresso tecnologico.

Inoltre ci ha fatto molto piacere avere preso visione della lettera di commiato agli alunni di una quinta primaria, scritta dalla loro insegnante, lettera che vogliamo condividere con i lettori Euclide.

La storia della Mathesis descrive in questo capitolo quanto avvenuto al Congresso di Napoli del 1921. Si riporta il testo dello statuto che sancisce la trasformazione della Società che prenderà il nome di “Società italiana di scienze fisiche e matematiche Mathesis”, nome che verrà rimodificato nel 1972 per volere del presidente Bruno de Finetti.

Infine si riportano gli elaborati vincitori delle tre sezioni del Premio Cesare Cancellieri ed uno molto interessante scelto dalla Redazione di Euclide fra quelli non premiati.

Si comunica che dal prossimo numero vi sarà un nuovo capitolo che metterà in risalto i monumenti di Roma dai più conosciuti ai meno noti, elaborati scritti nel 2000 dagli alunni delle scuole di Roma. Essi sono tratti dai testi scritti per il progetto denominato “La Scuola adotta un monumento” promosso dal comune di Roma.